



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI"
E-mail: cris004006@pec.istruzione.it, cris004006@istruzione.it
Sito Web: www.iistorriani.it

ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO
Via Seminario, n° 17/19 - 26100 CREMONA ☎ 037228380 - Fax: 0372412602
ISTITUTO PROFESSIONALE - IeFP Sezione associata "ALA PONZONE CIMINO"
Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA ☎ 037235179 - Fax: 0372457603

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

INDIRIZZO: ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA

ARTICOLAZIONE: AUTOMAZIONE

CLASSE: **3A ELE AUTOMAZIONE**

ANNO SCOLASTICO: **2021/2022**

COORDINATORE: **DENTI Massimo**

SEGRETARIO: **GIULIANI Massimo**

1. MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firme
Lingua e Letteratura Italiana	ASSANDRI Antonella	firmato
Storia	ASSANDRI Antonella	firmato
Lingua Inglese	AIELLO Claudia	firmato
Matematica	BERTOZZI Claudia	firmato
Complementi di Matematica	BERTOZZI Claudia	firmato
Elettronica ed Elettrotecnica	VENTURA Enrico	firmato
Lab. Elettronica	TERRAZZINO Francesco	firmato
Tecnologie Progettazione Sistemi	CILIBERTO Antonio	firmato
Lab. Tecnologie	GIULIANI Massimo	firmato
Sistemi Automatici	DENTI Massimo	firmato
Lab. Sistemi	GIULIANI Massimo	firmato
Scienze Motorie e Sportive	MANFREDINI Federico	firmato
Religione	BIAGGI Filippo	firmato

2. ANALISI SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Per la maggior sua parte la classe è composta da due gruppi originari provenienti dalle classi 2A ele e 2B ele, a cui si aggiungono due studenti provenienti dalla classe 2A mec.

Dai tabelloni dello scrutinio di fine anno scolastico scorso e dalle osservazioni ricevute dai coordinatori di classe uscenti, i due gruppi sembrano essere abbastanza omogenei per livello di apprendimento, per capacità e impegno: altresì uno dei due esce da un anno scolastico piuttosto problematico sotto il profilo disciplinare.

E' segnalata la presenza di un significativo numero di allievi particolarmente brillanti e motivati: è auspicio del CdC che possano confermarsi in un percorso scolastico di livello eccellente ed essere al contempo di esempio, di sprono e di aiuto per tutti gli altri studenti meritevoli.

Dopo il primo periodo di attività scolastica del nuovo AS emerge quanto segue.

La classe assume in generale un comportamento corretto tranne un gruppo di studenti che disturba costantemente le lezioni. In taluni casi già si osserva un numero eccessivo di assenze, di ingressi posticipati o di uscite anticipate.

L'impegno e lo studio di molti non risultano essere ancora adeguati alle aspettative del triennio e del percorso tecnologico, soprattutto in ragione delle gravi e diffuse lacune pregresse in discipline chiave.

Dalle prove di ingresso e dopo le prime valutazioni infatti, emergono gravi e diffuse lacune in matematica: gli obiettivi minimi normalmente fissati a conclusione del primo biennio non si possono ritenere acquisiti.

Alcuni allievi hanno manifestato un disagio e conseguentemente valutata la possibilità di cambiare indirizzo di studi in corso d'anno.

I dati riportati nelle seguenti tabelle a scopi statistici sono riferiti all'A.S. 2020/2021 e desunti dai tabelloni dello scrutinio di fine anno delle classi 2A Ele, 2B Ele, 2A Mec.

2.2 COMPOSIZIONE

La classe è composta da 22 allievi, di cui uno proveniente dalla 2A Meccanica, quindici provenienti dalla classe 2A Elettronica-Elettrotecnica e sei provenienti dalla classe 2B Elettronica-Elettrotecnica.

2.3 MEDIA DELLA CLASSE

MEDIA	NUMERO ALLIEVI
<6	1
$6 \leq M \leq 7$	10
$7 < M \leq 8$	7
$8 < M \leq 9$	3
$9 < M \leq 10$	1

2.4 DEBITI

MATERIA	NUMERO ALLIEVI
Matematica	4
Scienze Chimica	1
Scienze Biologia	1
Tecniche grafiche	1

2.5 VOTO DI CONDOTTA

VOTO	NUMERO ALLIEVI
6	3
7	3
8	10
9	5
10	1

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi

Sulla base di: D.P.R. n. 88/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 57 del 15/7/2010 e n. 4 del 16/1/2012 e come riportato nella programmazione di istituto il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
 - orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
 - utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
 - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
 - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
 - riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
 - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati specificati in termini di competenze.

G1 - Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

G2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

G3 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

G4 - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

G5 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

G6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

G7 - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

G8 - Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

G9 - Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

G10 - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

G11 - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

G12 - Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

G13 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

G14 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

G15 - Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

G16 - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

G17 - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

G18 - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

G19 - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

3.2 OBIETTIVI EDUCATIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

RISPETTARE REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	PARTECIPARE E COLLABORARE
Rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti ed il personale della scuola i compagni	Aver cura dell'ambiente scolastico, mantenendolo pulito ed accogliente	Contribuire ad eliminare i disagi dei compagni essendo attenti ai loro bisogni e alle loro difficoltà, in atteggiamento di solidarietà positiva
Indossare un abbigliamento decoroso e utilizzare un linguaggio educato	Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e non arrecare danni al patrimonio della scuola	Gli studenti hanno il dovere della presenza, oltre che alle lezioni curricolari, a tutte le altre attività scolastiche programmate dalla scuola
Osservare le norme a tutela della salute e della sicurezza e contribuire a farle rispettare		
Raggiungere aule, laboratori e palestre in modo ordinato con sollecitudine e senza disturbare le attività didattiche in corso.		
Frequentare le lezioni con il materiale didattico necessario		
Eeguire i compiti assegnati		
Rispettare gli impegni e le scadenze programmate		
Puntualità nell'ingresso in classe e nelle giustificiche di assenze e ritardi		

3.3 OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

<i>In relazione al PECUP dello studente sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve sviluppare e consolidare.</i>	Classe III	Classe IV	Classe V
COSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE			
a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.	x		
b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.	x		
c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola	x		
d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.	x	x	x
e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo	x	x	x
COSTRUZIONE DEL SÉ			
a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.	x	x	
b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.		x	x
c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.		x	x
d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.	x	x	x
e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.		x	x
f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.			x
g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.			x
h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.			x

3.4 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE QUINQUENNIO
IMPARARE AD IMPARARE	Capacità di reperire, organizzare, collegare, recuperare informazioni da fonti diverse Saper valutare e argomentare il lavoro svolto Utilizzare in modo autonomo tutti gli strumenti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Capacità di osservare le regole e i patti sociali Capacità di contribuire proficuamente alla vita della comunità
SPIRITO D'INIZIATIVA	Capacità di progettare, pianificare e stabilire priorità Capacità di risolvere i problemi e capacità di agire in modo flessibile e creativo
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri delle singole discipline per organizzare e valutare adeguatamente informazioni Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare e per interpretare dati

Per quanto riguarda l'individuazione di competenze specifiche di ogni disciplina si rimanda alle schede di programmazione relative ad ogni singola disciplina e allegate a questo documento.

COMPORAMENTI COMUNI DA TENERE NEI CONFRONTI DELLA CLASSE e RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Vengono definiti i seguenti atteggiamenti comuni da assumere ad integrazione e applicazione di quanto previsto dal P.T.O.F. e dal Regolamento d'istituto:

Controllo dei compiti a casa	SI
Numero massimo di prove orali giornaliere (da annotare sul diario di classe)	2
Numero massimo di verifiche scritte giornaliere	1 (esclusi recuperi)
Numero massimo di verifiche scritte settimanali	5 (esclusi recuperi)

Il ricevimento famiglie avverrà in modalità on line. Il calendario con ricevimento genitori e incontri scuola - famiglia sarà dettagliato con comunicazione ad hoc.

4. METODOLOGIE

Il Consiglio di classe ritiene che gli obiettivi individuati debbano essere perseguiti nell'ottica di una didattica inclusiva con comportamenti condivisi dai docenti che:

- favoriscano la socializzazione tra alunni
- stimolino la cooperazione e la condivisione
- mostrino disponibilità all'ascolto

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Complementi Matematica	Elettronica	Tecnologie	Sistemi Automatici	Scienze Motorie	Religione
Lezione frontale e partecipata	x	x	x	x		x	x	x		x
Partecipazione ad attività extra curricolari			x							
Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali	x	x	x				x			
Attività di recupero, sostegno e potenziamento	x	x	x	x		x	x	x	x	
Lavoro di gruppo (esercitazioni, relazioni, ricerche)	x	x		x		x	x			
Discussione guidata	x	x								x
Attività di laboratorio						x	x	x		
Lezione interattiva	x	x	x	x						
Cooperative learning										
Flipped Classroom	x	x								
Debate										
Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi				x						
Stage										
CLIL										
Altro										

In particolare, la prassi didattica, anche come facilitazione della DDI, prevederà:

- il controllo costante dei materiali utilizzati
- l'utilizzo delle tecnologie digitali
- attività legate all'interesse specifico dell'alunno e/o l'attivazione di percorsi autonomi di approfondimento
- la promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici, ...)
- l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali
- il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione
- l'utilizzo della videoscrittura per la produzione testuale
- la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni anche in relazione alle specifiche "condizioni di lavoro" a distanza
- la predisposizione di appunti in fotocopie o in file
- l'utilizzo della LIM per proporre in formato digitale le lezioni
- la promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, strumenti di videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali, etc)
- la guida puntuale al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione

4.1 STRUMENTI

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Complementi Matematica	Elettronica	Tecnologie	Sistemi Automatici	Scienze Motorie	Religione
Libri di testo	x	x	x	x		x	x	x		x
Dispense	x	x	x	x			x			x
Lim	x	x	x	x		x	x			x
Laboratori						x	x			
Tablet	x	x								
Piattaforme Cloud										
App	x	x								
Palestre										
G Suite	x	x	x	x		x	x	x		x
Altro										

5. CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari specifici (già differenziati per tipologia didattica: tradizionale o DDI) si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti e ai piani di lavoro dei singoli docenti.

EVENTUALI ARGOMENTI COMUNI (da sviluppare in modo interdisciplinare e/o pluridisciplinare. Per la classe quinta si possono programmare anche percorsi che prevedono agganci pluridisciplinari per la preparazione del colloquio d'esame, es. mappa concettuale, ecc; inserire eventualmente qualche indicazione di percorso pluridisciplinare in vista della D.D.I.. e di un possibile accorpamento delle ore)	
1.	///
2.	
3.	

5.1 INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- studio autonomo con guida del docente
- recupero e approfondimento curricolare
- corsi di recupero e approfondimento
- pausa didattica (se gli allievi insufficienti sono più del 50 %)
- sportello didattico
- assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

5.2 SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVATI

Il Consiglio di classe può decidere di inviare gli alunni che manifestino disagi didattici o personali ai seguenti servizi attivati presso l'istituto:

1. colloquio col coordinatore
2. recupero didattico individuale / sportello didattico
3. recupero metodologico individuale o in piccoli gruppi /sportello didattico
4. colloquio di consulenza psicologico individuale
5. sportello BES presso il CIC
6. intervento di alfabetizzazione per alunni stranieri
7. colloquio di riorientamento presso il CIC con psicologa orientatrice

6. EDUCAZIONE CIVICA

Breve descrizione delle tematiche e delle metodologie scelte dal consiglio relativi all'insegnamento interdisciplinare dell' Educazione Civica:

6.1 COORDINAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.	DOCENTE	ORE*
Nel CdC nessuno. L'istituto non ha indicato nominativi di insegnanti abilitati.	//	//

MOD 1	
TITOLO	
DISCIPLINE COINVOLTE	
PERIODO	
TIPOLOGIA DI VERIFICA	

6.2 UDA INTERDISCIPLINARE

Denominazione UDA	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
EDUCARE ALLE DIFFERENZE E AL DIALOGO INTERCULTURALE Lettura di testi: - Il cacciatore di aquiloni - Nel mare ci sono i coccodrilli Incontro con Enaiatollah Akbari, protagonista del libro di F.Geda "Nel mare ci sono i coccodrilli"	Italiano e Storia	Assandri A.	6

Denominazione UDA	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
SPORT, INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE Lecture e film a tema	Italiano e Storia	Assandri A.	4

Denominazione UDA	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
PARTECIPAZIONE SOCIALE E VOLONTARIATO Attività con il carcere di Cremona Visione del film "Alla luce del sole" Introduzione all'etica: visione di un film e riflessioni personali	Italiano e Storia	Assandri A.	5
	Religione Cattolica	Biaggi F.	3

Denominazione UDA	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
EDUCARE ALLE DIFFERENZE E AL DIALOGO INTERCULTURALE "I have a dream" di Martin Luther King	Inglese	Aiello C.	2

Denominazione UDA	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
IL VALORE DELLA MEMORIA STORICA PER UNA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE Partecipazione agli incontri proposti dalla nostra scuola nel Progetto "Viaggio della Memoria"	Italiano e Storia	Assandri A.	2

Denominazione UDA	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
AGENDA2030: PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE E-Waste Republic: il problema dello smaltimento dei rifiuti elettronici.	Sistemi Automatici	Denti M.	6
	Elettronica	Ventura E.	2
	Tecnologie	Ciliberto A	2
	Matematica	Bertozzi C.	2

6.3 PROGETTO SCOLASTICO

Denominazione PROGETTO	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE

6.4 PROGETTO EXTRASCOLASTICO

Denominazione PROGETTO	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE

RENDICONTAZIONE TOTALE ORE SULLA QUOTA DECISA DAL CdC minimo 33 ore	ORE

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI

Il Consiglio si attiene ai criteri generali fissati dal collegio docenti e approvati dal PTOF (incluso le specifiche DDI).

7.2 VOTO UNICO

La valutazione finale è espressa da un voto unico che tiene conto di prove orali, scritte e pratiche.

7.3 CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio assegna il credito scolastico seguendo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e dichiarati nel PTOF.

7.4 CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio assegna il credito formativo seguendo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e dichiarati nel PTOF.

7.5 TIPOLOGIE

Si auspica l'utilizzo di un'ampia varietà di forme di verifica che concorre a valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti

		Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Complementi Matematica	Elettronica	Tecnologie	Sistemi Automatici	Scienze Motorie	Religione	
PROVE ORALI	Interrogazioni (anche brevi)	x	x	x	x		x	x	x	x	x	
	Colloqui	x	x		x			x				
	Relazioni su lavori individuali o di gruppo (es. presentazioni multimediali)	x	x				x					
	ALTRO											
PROVE SCRITTE	Esercizi	x		x	x		x	x	x			
	Test on-line											
	Soluzione di problemi				x		x	x	x			
	Relazioni	x	x							x		
	Questionari	x	x		x							
	Parafrasi	x										
	Riassunti	x	x									
	Composizioni in lingua inglese				x							
	Traduzioni				x							
	Testi di vario genere				x							
	Compiti di tipologia rispondente alle prove d'esame											
PROVE PRATICHE										x		
PROVE PARALLELE		x			x							

7.6 FREQUENZA

- per le discipline che prevedono il voto scritto, minimo 2 prove scritte per quadrimestre.
- per le discipline che prevedono il voto orale, minimo 2 voti che potranno essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non, grafiche, multimediali, laboratoriali, pratiche, orali e documentali (vedi C.M. n. 94 del 2011).
- minimo 2 pratiche per quadrimestre per le discipline che prevedono la possibilità di un voto pratico.
- Per le discipline che prevedono il voto unico (scritto, orale, pratico) la valutazione terrà conto dei risultati ottenuti in almeno 2 prove per quadrimestre.

I docenti programmeranno con congruo anticipo le prove e ne segnaleranno le date stabilite sul registro evitando salvo casi eccezionali, di calendarizzare due prove nello stesso giorno.

7.7 VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è assegnato dal Consiglio sulla base della tabella approvata dal Collegio Docenti, inserita nel PTOF, e allegata a questo verbale, che prevede l'integrazione per il comportamento in DAD, approvata dal CdI del 15/09/2020.

7.8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione di ciascuna disciplina sono presentate nelle programmazioni di materia.

8. ATTIVITA' INTEGRATIVE

8.1 LEZIONE FUORI SEDE

META	DATA	DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Il Consiglio approva sin da ora la partecipazione della classe ad eventuali iniziative, promosse dagli enti territoriali, di rilevante carattere culturale ed educativo che risultassero inerenti a questa programmazione, sempre nel rispetto della normativa anti-covid.

8.2 VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione sono stati sospesi dal legislatore in seguito all'emergenza pandemica

8.3 ATTIVITA' E PROGETTI

ATTIVITA' / PROGETTI	DOCENTI
Corso Sicurezza	

9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il consiglio di classe si impegna a comunicare alle famiglie informazioni riguardanti rendimento e comportamento scolastico con le seguenti modalità, tutte da svolgersi online, come esplicitato nel "Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del sars-cov-2" approvato dal CdI in data 15/09/2020

- Ricevimento settimanale prenotabile on-line mediante il registro elettronico;
- Colloqui generali infra quadrimestrali ;
- Pagellini infra quadrimestrali;
- Pagelle fine quadrimestre;
- Lettere informative;
- Comunicazione in caso di superamento del numero minimo di giorni di frequenza;
- Assemblea in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali;
- Restituzione dei risultati di fine anno;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE

(Prof. GIULIANI Massimo)

(Prof. DENTI Massimo)